

CONCORSO DI PROGETTAZIONE IN UN UNICO GRADO REGOLAMENTO

1. STAZIONE APPALTANTE

La Fondazione Ri.MED (la “Stazione appaltante”) bandisce un concorso di progettazione (il “Concorso”), con procedura aperta, articolato in un unico grado, poiché ricorrono le condizioni prescritte dall’articolo 91, comma 5 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii. (il “Codice”).

Il Concorso è aperto ai liberi professionisti dell’Unione Europea e di tutti i Paesi firmatari degli accordi internazionali, menzionati al comma 1 dell’articolo 47 del Codice, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, o ai relativi registri professionali nei paesi d’appartenenza, e per questo autorizzati all’esercizio della professione ed alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data di pubblicazione del Concorso. Tali soggetti devono possedere, in ogni caso, oltre ai requisiti generali di cui all’art. 38 del Codice, i requisiti previsti nella Sezione III del bando di gara del Concorso (il “Bando”).

2. PREMESSA

2.1 La Stazione appaltante ha sede in Piazza Sett’Angeli, n. 10, a Palermo (Italia). Essa promuove, sostiene e conduce progetti di biotecnologia e ricerca biomedica, favorendo il rapido trasferimento di risultati innovativi nella pratica clinica.

La Stazione appaltante, per concretizzare i propri obiettivi, intende realizzare a Carini (PA), un laboratorio d’avanguardia denominato “*Centro per le Biotecnologie e la Ricerca Biomedica*” (“CBRB”), descritto nel documento preliminare alla progettazione (il “DPP”), datato 29 novembre 2010, allegato (“Allegato A”) al presente regolamento (il “Regolamento”).

3. OGGETTO DEL CONCORSO

3.1 Il Concorso ha il fine di selezionare il progetto preliminare migliore per la realizzazione del CBRB. Come meglio specificato al punto 9.3 del Regolamento, questa fase può essere seguita dalla assegnazione, a mezzo di procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, dell’incarico per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza durante la fase di progettazione e di realizzazione dei lavori afferenti il CBRB, a condizione che il vincitore del Concorso abbia i requisiti soggettivi necessari, richiesti dal Codice e dal D.P.R.

21 dicembre 1999, n. 554 (il “DPR 554”) per lo svolgimento di tali ulteriori attività, indicati alla Sezione IV.5.1 del Bando.

- 3.2 Il DPP contiene gli indirizzi da seguire nella redazione del progetto preliminare e nei successivi livelli di progettazione.
- 3.3 La dimensione minima prevista per il CBRB è di 25.000 mq lordi. Esso sarà costruito ed equipaggiato con attrezzature scientifiche di prim’ordine ed ospiterà otto programmi di ricerca principali, laboratori centrali, uno stabilimento di allevamento e utilizzatore (“vivarium”), ai sensi del D.Lgs. 116 del 1992 e ss.mm.ii., dei laboratori con livello di protezione e biocontenimento di classe 3 ed un incubatore di impresa, ed altri locali, , tutti meglio descritti nel DPP.
- 3.4 Il progetto preliminare, selezionato con il Concorso, in relazione alle caratteristiche tecniche del CBRB, deve essere coerente con le prescrizioni sancite dall’articolo 93, comma 3 del Codice e strutturato secondo i requisiti sanciti dall’art. 18 e ss. del DPR 554 e dall’Allegato XXI, Sezione I dello stesso Codice.
- 3.5 Ai sensi dell’articolo 66 del Codice, il Bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico dell’Osservatorio dei Lavori Pubblici, su due quotidiani a diffusione nazionale (La Repubblica, edizione nazionale e Il Sole 24 Ore) , su due quotidiani a diffusione locale (Il Giornale di Sicilia e La Repubblica, edizione regionale) e sul profilo della Stazione appaltante, il sito www.fondazionerimed.com, sezione “Bandi di Gara”.
- 3.6 La denominazione del Concorso è:

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE DEL CENTRO PER LE BIOTECNOLOGIE E LA RICERCA BIOMEDICA DELLA FONDAZIONE Ri.MED”.

- 3.7 Il Concorso è articolato in un unico grado, in forma anonima, ai sensi e per gli effetti dell’art. 99 del Codice.
- 3.8 La commissione giudicatrice del Concorso (la “Commissione”) assume le proprie decisioni in merito ai progetti preliminari pervenuti, in base ai criteri di cui alla Sezione IV.3 del Bando, valutati secondo il metodo di cui al paragrafo 6 del Regolamento. Le decisioni della Commissione non sono vincolanti per la Stazione appaltante.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L’iscrizione al Concorso avviene contestualmente al deposito del plico contenente la documentazione di seguito indicata.

Il suddetto plico deve essere recapitato, con ogni mezzo, presso lo studio del Notaio Sparti Dr. Giangaspere sito in Palermo, CAP 90139, alla via Principe di Belmonte, 78 (lo “Studio”), entro e non oltre, le ore 12:00 del 06/04/2011, a pena di esclusione.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo questo non giunga a destinazione.

La data di consegna si riferisce inderogabilmente alla data di deposito del plico presso lo Studio e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

Nel caso di smarrimento del plico, la Stazione appaltante non accetta alcuna rivalsa da parte dei partecipanti al Concorso (i “Concorrenti”, o al singolare, il “Concorrente”).

Non sono accettati plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Qualora l’amministrazione postale, o il servizio di recapito utilizzato, richieda l’indicazione dell’indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l’anonimato del Concorrente, si deve indicare quello della Stazione appaltante.

Il plico, pena l’esclusione, deve essere sigillato con ceralacca ed esternamente deve avere solo ed esclusivamente la seguente dicitura:

“PROGETTAZIONE DEL CENTRO PER LE BIOTECNOLOGIE E LA RICERCA BIOMEDICA DELLA FONDAZIONE Ri.MED”

Per garantire l’anonimato, sul plico non deve essere apposta alcuna intestazione, firma o altro elemento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Il plico, a pena di esclusione, deve essere unico e di colore bianco opaco.

Il plico deve contenere al suo interno, opportunamente chiuse, integre, sigillate con ceralacca e di colore bianco opaco, a pena di esclusione, le seguenti 3 (tre) buste:

1) la “Busta A” recante la dicitura esterna “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;

2) la “Busta B” recante la dicitura esterna “ELABORATI PROGETTUALI”;

3) la “Busta C” recante la dicitura esterna “PROPOSTA ECONOMICA”.

Tutte le buste devono essere rigorosamente anonime e prive di qualsiasi demarcazione, pena l’esclusione dal Concorso.

4.1 Busta A – “Documentazione amministrativa”

Nella busta con la dicitura esterna Busta A - “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **la domanda di partecipazione**, redatta conformemente al modello allegato al Regolamento (Allegato B e B-bis), sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della persona giuridica. Alla medesima domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d’identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di

validità. Nell'ipotesi di Concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio o associazione di professionisti, già costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nell'ipotesi di raggruppamento, consorzio o associazione non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che ne fanno parte. Nel caso di società di professionisti o società di ingegneria e consorzi stabili di società di professionisti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90, comma 1, lett. h, del Codice, la domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. La domanda di partecipazione può essere sottoscritta da un procuratore speciale, o da altro soggetto autorizzato, ed in tal caso deve essere allegata, a pena di esclusione, in originale o copia autentica la relativa procura o autorizzazione.

Nella domanda di partecipazione, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. (il "D.P.R. 445"), il Concorrente singolo, o, in caso di raggruppamenti temporanei, associazioni o consorzi che partecipano al Concorso, ciascuno dei componenti, deve dichiarare, a pena di esclusione:

- i. i propri dati anagrafici, il codice fiscale, il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'albo professionale, o al corrispondente registro professionale per i Concorrenti di altro Stato membro U.E., o paese di cui all'art. 47 del Codice;
- ii. i nominativi dei soggetti che coadiuvano l'attività di progettazione, con indicazione dei loro rispettivi dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'albo professionale, o al corrispondente registro professionale per i Concorrenti di altro Stato membro dell'U.E. o paese di cui all'art. 47 del Codice. Ai fini di tale dichiarazione, si precisa che possono coadiuvare nell'attività di progettazione solamente i professionisti iscritti agli albi professionali per i quali non operano i divieti di partecipazione di cui al paragrafo 5 del Regolamento;
- iii. di non aver violato i divieti di cui agli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 e 90, comma 8 del Codice;
- iv. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 38 del Codice, da elencarsi singolarmente;
- v. di aver preso visione e piena conoscenza dei documenti di cui al paragrafo 12 del Regolamento e di accettare, senza condizioni e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione del Concorso, complessivamente intesa;
- vi. di impegnarsi ad ottemperare al disposto di cui all'art. 90, commi 7 ed 8 del Codice;
- vii. nel caso in cui il Concorrente, o il componente il raggruppamento o l'associazione o il consorzio, sia dipendente di Ente Pubblico, di essere autorizzato dall'Ente di appartenenza;
- viii. nel caso di raggruppamenti o associazioni o consorzi, costituiti o costituendi, il Concorrente deve attestare la presenza, all'interno del raggruppamento medesimo, di almeno un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione di ingegnere e/o

- architetto, secondo le norme dello Stato membro dell'U.E. o del paese di cui all'art. 47 del Codice, di residenza. Di tale professionista deve essere indicato il nominativo, con i relativi dati anagrafici, il codice fiscale, il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'albo professionale, o al corrispondente registro professionale per i Concorrenti di altro Stato membro dell'U.E., o paese di cui all'art. 47 del Codice;
- ix. per le società di professionisti, che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'U.E. o in altri paesi di cui all'art. 47 del Codice ed è costituita ai sensi dell'art. 90, comma 2, lett. a) del Codice o normativa equivalente per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'U.E. o nei paesi di cui all'art. 47 del Codice;
 - x. per le società di ingegneria, che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'U.E. o in altri paesi di cui all'art. 47 del Codice ed è costituita ai sensi dell'art. 90, comma 2, lett. b) del Codice o normativa equivalente per i Concorrenti stabiliti in altri paesi dell'U.E. o nei paesi di cui all'art. 47 del Codice;
 - xi. nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o associazioni di professionisti non ancora costituiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 37, comma 12 del Codice, ogni membro del raggruppamento o associazione o consorzio dovrà attestare a quale partecipante, in caso di aggiudicazione degli appalti successivi ai sensi del punto 9.3 del Regolamento, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e dichiarare l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dagli artt. 34 e 37 del Codice, in quanto compatibile con il Concorso;
 - xii. nel caso di raggruppamenti o associazioni o consorzi già costituiti, devono essere indicati: gli estremi del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo, con indicazione dei soggetti facenti parte del raggruppamento. Tale indicazione potrà essere sostituita dalla presentazione dell'atto costitutivo del raggruppamento;
 - xiii. nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice, devono essere indicati i consorziati per cui il consorzio concorre;
 - xiv. di impegnarsi, nel caso di successivo conferimento di incarico da parte della Stazione appaltante, a redigere entro 140 (centoquaranta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di conferimento dell'incarico, nelle more del perfezionamento degli atti contrattuali, il progetto definitivo, così come definito dall'articolo 93, comma 4 del Codice e coerentemente con i contenuti indicati nell'art. 25 e ss. del DPR 554 e nell'Allegato XXI, Sezione II del Codice;
 - xv. di possedere, alla data di pubblicazione del Bando, a meno di non ricorrere all'istituto dell'avvalimento, i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnica di cui alla Sezione III del Bando;

- xvi. di essere consapevole che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente il Concorso e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione appaltante utilizzerà esclusivamente il fax o la posta elettronica, con l'indicazione del domicilio eletto e dei relativi recapiti;
- xvii. di avere piena conoscenza ed accettare quanto espresso nel Bando, nel Regolamento e nel DPP, confermando che gli elaborati che saranno svolti devono rispettare tutti i requisiti minimi in esso indicati, nonché le risposte che la Stazione appaltante attraverso la segreteria tecnica del Concorso (la "Segreteria") dà alle eventuali richieste di chiarimenti rese ai sensi dell'art. 71 del Codice;
- xviii. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del Concorso e di acconsentire a tale trattamento;
- xix. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- xx. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà escluso dal Concorso e, se risultato vincitore, decadrà dal diritto alla riscossione del premio e sarà automaticamente escluso dalle eventuali e successive procedure negoziate senza previa pubblicazione di bando;
- xxi. di essere consapevole che la Stazione appaltante si riserva il diritto di
- non procedere all'assegnazione dei premi in Concorso (inclusi i rimborsi spese), né alla successiva aggiudicazione degli appalti di cui alla Sezione IV.5.1 del Bando se nessun progetto preliminare presentato risulti meritevole di accoglimento,
 - procedere alla aggiudicazione degli appalti successivi all'assegnazione dei premi, di cui alla Sezione IV.5.1 del Bando anche in presenza di un solo progetto preliminare, purché meritevole di accoglimento,
 - annullare, modificare o rinviare i termini del Concorso a proprio insindacabile giudizio;
- b) **Avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Codice, il Concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti soggettivi avvalendosi dei requisiti di un altro operatore economico. A tal fine, il Concorrente deve produrre, unitamente alla suindicata domanda di partecipazione, la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del Codice, redatta secondo il modello di cui all'Allegato C al Regolamento.
- c) **Attestazione di avvenuto sopralluogo,** presso il sito dove sorgerà il CBRB, secondo le modalità di cui al punto 4.4 del Regolamento.
- d) **Quietanza dell'avvenuto versamento di € 100,00 (Euro cento/00)** riferito al contributo di cui alla delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture ("AVCP") del 15 febbraio 2010, da

effettuarsi con le modalità indicate nella delibera medesima e relative istruzioni vigenti.

- e) La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti possono essere rese in carta libera e, ove non siano utilizzati i modelli allegati, devono, a pena di esclusione, contenere quanto previsto nei predetti punti.

4.2 Busta B – “Elaborati progettuali”

Nella busta con la dicitura esterna Busta B - “ELABORATI PROGETTUALI” devono essere inseriti gli elaborati progettuali. Essi sono costituiti dai documenti del progetto preliminare, così come definito dall’articolo 93, comma 4 del Codice e coerentemente con i contenuti indicati nell’art. 18 e ss. del DPR 554 e nell’Allegato XXI, Sezione I, Progetto preliminare, del Codice.

I Concorrenti devono presentare, in particolare, a pena di esclusione, i seguenti elaborati:

a) Relazione illustrativa (*max* n. 60 facciate compresa la copertina, l’indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4, e testo con carattere non inferiore a corpo 12, contenente:

- la descrizione dei criteri di progetto e delle opzioni progettuali considerate e determinazione della soluzione progettuale migliore;

- la descrizione dettagliata della soluzione proposta in conformità con gli orientamenti nel DPP e l’indicazione delle modalità e dei tempi per la prosecuzione dell’*iter* progettuale. Essa comprende:

- esposizione della fattibilità dell’intervento, documentata attraverso i risultati di un’analisi di compatibilità ambientale, ed in particolare:

- l’esito degli accertamenti in ordine agli eventuali vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree interessate;

- aspetti funzionali ed interrelazionali dei diversi elementi del progetto con la loro illustrazione anche sotto il profilo architettonico;

- lo studio di prefattibilità ambientale, in cui sono indicate le eventuali misure atte a mitigare e compensare gli effetti dell’intervento sull’ambiente ed a riqualificare e migliorare la qualità ambientale e paesaggistica del contesto territoriale. Ciò in considerazione degli esiti delle valutazioni preliminari sullo stato della qualità dell’ambiente interessato dall’intervento, in assenza (*ante-operam*) ed in presenza dello stesso (*post-operam*) e in corso di realizzazione (fase di cantiere);

- la sintesi degli aspetti economici e finanziari del progetto.

b) Relazione tecnica (*max* n. 60 facciate, compresa la copertina e l’indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12, contenente:

- la descrizione degli studi tecnici specialistici del progetto, i requisiti e le prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento;
- la descrizione nel dettaglio delle indagini effettuate e la caratterizzazione del progetto dal punto di vista dell'inserimento nel territorio e nell'ambiente;
- la motivazione delle scelte tecniche del progetto *«anche con riferimento ai profili ambientali e all'utilizzo dei materiali provenienti dalle attività di riuso e riciclaggio»*.
In particolare, la Relazione tecnica contiene:
 - la descrizione dei criteri adottati per la progettazione strutturale, inclusi eventuali dettagli strutturali per aiutare a fornire una comprensione dei materiali scelti, delle tecniche di costruzione e dei sistemi realizzativi;
 - la descrizione delle soluzioni proposte che illustrino l'utilizzo delle innovazioni di tecnologia ambientale ed energetica;
 - la descrizione delle soluzioni proposte per il progetto la realizzazione e la messa in funzione dei complessi impianti tecnologici per ambienti ABSL-3, BSL-3, per lo stabilimento di allevamento e utilizzatore (“*vivarium*”) e per i laboratori di *imaging* molecolare e di risonanza magnetica nucleare;
 - la descrizione dei criteri e le indicazioni esecutive per un'efficace installazione delle attrezzature e macchinari negli ambienti destinati ad ospitare tali impianti tecnologici.
 - la descrizione delle soluzioni proposte per adozione di innovazioni per l'efficienza energetica;
 - la descrizione delle soluzioni proposte per la progettazione di impianti meccanici, elettrici ed idraulici e per il condizionamento e trattamento dell'aria nei laboratori, nello stabilimento di allevamento e utilizzatore (“*vivarium*”) e negli ambienti ABSL-3 e BSL-3, in relazione alle indicazioni tecniche e funzionali specificate nell'Appendice III del DPP;
 - la descrizione dei criteri e dei metodi per la verifica di funzionamento, taratura e collaudo dei laboratori ABSL-3 e BSL-3.

c) Relazione geologica, geotecnica, sismica, idrologica, idraulica ed archeologica di progetto preliminare (*max* n. 60 facciate, compresa la copertina e l'indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12, contenente:

- l'illustrazione delle indagini compiute per l'analisi dello stato di fatto, comprendenti gli studi preliminari di carattere geologico, geotecnico, sismico, idrologico, idraulico e gli aspetti archeologici e l'analisi delle eventuali interferenze, illustrate da specifiche planimetrie e sezioni trasversali necessarie per descrivere esaurientemente l'area di progetto.

In particolare, la Relazione geologica contiene:

- relazione geologica di progetto;
- relazione geotecnica e relazione sismica di progetto;
- relazione idrologica e idraulica di progetto;
- relazione archeologica, con relativa carta archeologica, che illustri l'analisi effettuata su gli eventuali aspetti archeologici in conformità a quanto previsto dagli articoli 95 e 96 del Codice.

d) Tavole (*max* n.30) in formato UNI A0 orizzontale, piegate in formato A4, ciascuna relativa almeno ai seguenti elaborati:

1. Planimetria generale in scala almeno 1:2.000 del sito, con studio dell'assetto urbanistico del progetto inserito nel sistema di accessibilità pubblico e privato e delle connessioni pedonali dell'area del Concorso;

2. Planimetria generale in scala almeno 1:1.000 del sito, con inserimento del progetto del CBRB. Sarà, inoltre, previsto l'inserimento di un ospedale, in forma di semplice ingombro volumetrico, con vista planivolumetrica d'insieme;

3. Planimetria generale in scala almeno 1:500 del progetto inserito nel sistema degli spazi aperti, che illustri l'ubicazione degli edifici e il collegamento tra il futuro ospedale e il CBRB, gli accessi e la circolazione;

4. Planimetria in scala almeno 1:500 del piano terra del centro di ricerca, compresi gli spazi circostanti, con rappresentazione delle funzioni e delle attività previste;

5. Planimetrie in scala almeno 1:500 dei piani interrati significativi del centro di ricerca, compresi gli edifici esistenti, con rappresentazione funzionale delle attività sanitarie e delle interconnessioni tecniche e tecnologiche;

6. Piante in scala almeno 1:200 di ogni livello del centro di ricerca. Nelle piante devono essere riportate delle tabelle comparative tra gli ambienti e le superfici previste dal Concorrente e quelle indicate nell'Appendice II al DPP.

7. Piante in scala almeno 1:200 dei principali impianti meccanici, elettrici, di riscaldamento e di trattamento dell'aria. Le piante devono indicare i percorsi dei cavedi, i principali sistemi di scarico ed espulsione dell'aria, le scelte preliminari per gli impianti meccanici, elettrici, di riscaldamento e di trattamento dell'aria;

8. Prospetti significativi contestualizzati con l'urbanizzazione esistente e di progetto;

9. Sezioni significative con rappresentazione dei flussi circolatori come ingressi, corti interne, ascensori, scale e corridoi (percorsi per le merci, il personale, i visitatori, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti);

10. Prospettive, assonometrie o altre rappresentazioni idonee ad illustrare le scelte progettuali;

11. Rappresentazione tridimensionale del progetto inserito nel contesto, eventualmente anche attraverso un filmato; l'eventuale filmato deve essere consegnato in formato DVD.

Tutte le tavole potranno contenere particolari in scala libera.

e) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza. (*max* n. 20 facciate, compresa la copertina, l'indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A3, piegate in formato A4, o A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12.

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza devono evidenziare le principali criticità dovute alla concomitanza di diverse lavorazioni, nonché gli accorgimenti da adottare in termini di viabilità e accessibilità al cantiere. Devono, inoltre, contenere una stima di massima dei costi attinenti la sicurezza da computarsi anche nella stima generale.

f) Calcolo estimativo sommario (*max* n. 20 facciate, compresa la copertina, l'indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12.

Il calcolo estimativo deve essere effettuato applicando alle quantità caratteristiche del progetto elementi di costo desunti da interventi simili realizzati o mediante computi estimativi analitici. Ove possibile, sono, inoltre, utilizzati i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici.

Il calcolo estimativo deve avere una suddivisione in un numero di categorie non inferiore a quelle riportate nel quadro economico del DPP e non può riportare un importo complessivo superiore a quello indicato nel DPP di euro 110.000.000,00.

g) Quadro economico (*max* n. 5 facciate, compresa la copertina, l'indice ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12.

Il quadro economico comprende, oltre all'importo per lavori determinato nel calcolo estimativo, le ulteriori somme a disposizione della Stazione appaltante, determinate attraverso valutazioni effettuate in sede di accertamenti preliminari.

Il quadro economico deve avere una suddivisione in numero di voci non inferiore a quelle riportate nel quadro economico del DPP e non può riportare un importo complessivo superiore a quello indicato nel DPP di euro 210.000.000,00.

h) Cronoprogramma sommario delle attività (*max* n. 5 facciate, compresa la copertina ed eventuali figure e tabelle, *max* 32 righe per pagina) in formato UNI A4 e testo con carattere non inferiore a corpo 12.

Il cronoprogramma deve contenere le fasi attuative, con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, realizzazione e collaudo.

Gli elaborati, ad eccezione delle tavole, devono essere prodotti in 3 (tre) copie.

Sono, inoltre, richieste 4 (quattro) tavole di sintesi in formato A1, piegate in formato A4, che esprimano sinteticamente, a discrezione del Concorrente, i contenuti e la qualità del progetto proposto.

È richiesto anche un cd-rom (non riscrivibile) con la riproduzione digitale di:

a) Tutte le tavole, ad esclusione di quelle di sintesi, nei seguenti due formati:

- formato UNI A0, risoluzione 72dpi, estensione jpg, con il seguente titolo: numero tavola_formato tavola _risoluzione file.estensione (ad esempio: tav1_A0_72.jpg);

- formato UNI A3, risoluzione 300dpi, estensione jpg, con il seguente titolo: numero tavola_formato tavola _risoluzione file.estensione (ad esempio: tav1_A3_300.jpg);

b) Relazioni e altri documenti differenti dalle tavole nei due formati:

- formato .doc o .xls

- formato .pdf

Eventuali ulteriori elaborati non sono ammessi e non sono valutati dalla Commissione.

4.3 Busta C – “Proposta economica”

Nella busta con la dicitura esterna Busta C - “PROPOSTA ECONOMICA” deve essere contenuta esclusivamente la proposta economica che ha le seguenti caratteristiche e connotazioni:

- i. non costituisce, in alcun caso, elemento per la valutazione del progetto e l’inserimento in graduatoria;
- ii. è vincolante per il Concorrente, ma non per la Stazione appaltante, nella procedura negoziata per l’affidamento degli appalti successivi;
- iii. rappresenta il ribasso, da applicarsi sulla vigente tariffa professionale, offerto ai fini della determinazione del compenso in caso di aggiudicazione degli appalti di cui al punto 9.3 del Regolamento.

Tale proposta economica, redatta come da *fac-simile* “Proposta economica” - allegato D del Regolamento -, deve essere sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante del Concorrente, o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

La proposta, limitatamente ai raggruppamenti temporanei, associazioni di professionisti e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell’art. 37, comma 8 del Codice deve:

- i. essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario o l’associazione;
- ii. contenere l’impegno che, ferma restando l’applicazione dell’art. 37, comma 12 del Codice, in caso di successivo affidamento dell’incarico di progettazione, i Concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificamente e qualificato come capogruppo, il quale stipula il relativo contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. I Concorrenti devono, altresì, assumere l’impegno a conformarsi alla disciplina prevista dal Codice per i raggruppamenti temporanei.

La proposta economica deve essere redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull’importo del corrispettivo, calcolato ai sensi della tariffa professionale

di cui alla Legge 2 marzo 1949, n. 143, come aggiornata dal D.M. 4 aprile 2001, sulle eventuali prestazioni di ingegneria, o architettura, connesse con la realizzazione del CBRB, quali indicate nell'allegato V del DPP, e di cui al D.M. 18/11/1971, come aggiornato dal D.M. n. 519 del 30/07/1996, sulle eventuali prestazioni integrative di geologia. Per le competenze in ambito geologico, le aliquote da applicarsi alle prestazioni per la determinazione delle tariffe professionali devono essere ridotte del 50% (cinquanta per cento), in considerazione del fatto che gli studi geognostici dettagliati ed esaustivi, corredati dalle necessarie indagini in sito e prove di laboratorio, sono stati forniti dalla Stazione appaltante.

La proposta economica deve considerare tutte le attività professionali connesse alla realizzazione del CBRB, quali indicate all'Allegato V del DPP, con le seguenti precisazioni:

- i. il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre e in lettere;
- ii. in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- iii. il ribasso offerto è unico e si applica indistintamente a tutte le prestazioni che la Stazione appaltante si riserva di affidare.

4.4 Sopralluogo

Per la partecipazione al Concorso è richiesta la presa visione dei luoghi su cui sarà realizzato il CBRB. A tal fine, tutti coloro che intendono concorrere effettuano la prenotazione della visita, esclusivamente per *e-mail* all'indirizzo minzerillo@fondazionerimed.com. Il responsabile unico del procedimento (il "RUP") indica, per *e-mail*, a ciascun Concorrente la data per svolgere il sopralluogo. Le date previste per il sopralluogo sono le seguenti: 14.01.2011, 08.02.2011 e 01.03.2011. Le prenotazioni della visita, pena la non ammissibilità della richiesta, devono avvenire entro le ore 12:00 rispettivamente del 07.01.2011, 01.02.2011 e 22.02.2011. Il RUP sovrintende al sopralluogo. Ciascun Concorrente che partecipa al sopralluogo deve essere legittimamente rappresentato: il RUP si riserva di non ammettere al sopralluogo Concorrenti che non soddisfano tale condizione. Non sono ammessi più di due rappresentanti per ciascun Concorrente che abbia fatto richiesta di partecipare al sopralluogo.

Alla conclusione della visita sono rilasciati gli attestati di avvenuto sopralluogo, condizione necessaria alla partecipazione al Concorso. La mancanza di tale documento costituisce causa di esclusione.

5. DIVIETI DI PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al Concorso:

- i. coloro che non possiedono i requisiti di cui sia alla Sezione III del Bando;
- ii. coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- iii. coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del DPR 554 e dell'art. 38 del Codice;
- iv. i componenti effettivi, o supplenti, della Commissione, della Segreteria, i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela compreso, e

- chiunque abbia in corso un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione con gli stessi;
- v. gli amministratori, i consiglieri, i dipendenti della Stazione appaltante ed i consulenti con contratto continuativo in essere o cessato;
 - vi. coloro che hanno partecipato all'organizzazione del Concorso, alla stesura o all'approvazione del Bando e, più in generale, di alcuni dei documenti amministrativi e tecnici afferenti il Concorso e alla designazione della Commissione, come pure i loro coniugi e i loro parenti e affini, fino al terzo grado di parentela compreso, e chiunque abbia in corso con loro un rapporto continuativo e notorio di lavoro e collaborazione;
 - vii. i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al Concorso;
 - viii. i datori di lavoro o coloro che abbiano o abbiano avuto qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione, con la precisazione che non si può ritenere rapporto continuativo, o notorio, di lavoro quello derivante da incarico professionale intervenuto e/o in atto durante l'arco temporale dello svolgimento del Concorso.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti è effettuata dalla Commissione in base ai criteri di cui alla Sezione IV.3) del Bando. ossia:

A. Inserimento dell'opera nel contesto: punteggio max 20/100, di cui:

- i. qualità complessiva dell'assetto generale dell'opera, del suo inserimento nel contesto urbanistico circostante, e delle relative connessioni funzionali ed infrastrutturali: punteggio *max* 10/100;
- ii. qualità dell'inserimento dell'opera nel paesaggio e nel contesto ambientale del *campus* scientifico e adeguatezza del posizionamento dell'edificio in relazione alle caratteristiche ambientali del sito e al suo collegamento con il futuro edificio ospedaliero: punteggio *max* 10/100.

B. Progettazione Architettonica: punteggio max 40/100, di cui:

- i. qualità, innovatività e originalità del progetto architettonico e strutturale in relazione ai contenuti generali del DPP: punteggio *max* 20/100;
- ii. adeguatezza funzionale del progetto architettonico e strutturale in relazione alle caratteristiche dei laboratori ed agli specifici requisiti delle linee di ricerca previste: punteggio *max* 20/100.

C. Progettazione dei sistemi tecnici ed ingegneristici: punteggio max 40/100, di cui:

- i. qualità e funzionalità degli impianti tecnologici proposti (meccanici, elettrici, climatizzazione, comunicazione e trasferimento dati, automazione edilizia, prevenzione incendi) in relazione alle specifiche caratteristiche dei laboratori descritte nel DPP: punteggio *max* 25/100;
- ii. innovazione tecnologica e qualità degli impianti proposti in relazione ai principi ed alle tecniche per l'efficienza energetica: punteggio *max* 15/100.

Il punteggio massimo attribuibile è di 100 (cento) punti.

I criteri motivazionali della valutazione prevedono che è considerato preferibile il progetto che risponde meglio agli obiettivi enunciati dalla Stazione appaltante nel DPP e le soluzioni architettoniche che contempleranno in modo più preciso, convincente ed esauriente:

- a) le tematiche fondamentali che caratterizzano la proposta di progetto in relazione alle esigenze della Stazione appaltante, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui è inserita l'opera;
- b) le modalità di esecuzione della progettazione e le misure intese a garantire la qualità della prestazione fornita.

Per tutti gli elementi di cui alla Sezione IV.3) del Bando è utilizzato il metodo aggregativo compensatore di cui Allegato C del DPR 554, con attribuzione del punteggio mediante il metodo del confronto a coppie.

7. LA SEGRETERIA

La Segreteria è costituita presso la sede della Stazione appaltante. Il RUP ha il coordinamento della Segreteria. Il personale della Segreteria è selezionato dalla Stazione appaltante.

La Segreteria svolge funzioni meramente preparatorie, prodromiche a quelle di valutazione della documentazione e decisorie proprie della Commissione. Le funzioni della Segreteria si concretizzano nella predisposizione di una relazione istruttoria, volta a verbalizzare la correttezza formale e sostanziale, nonché la completezza della documentazione amministrativa contenuta nella Busta – A di ogni singolo Concorrente.

La Segreteria predispone, altresì, una ulteriore relazione istruttoria, relativa alla correttezza formale e completezza della documentazione progettuale pervenuta, come illustrato al paragrafo 9 del Regolamento, di accompagnamento agli elaborati progettuali da sottoporre alla valutazione della Commissione e riepilogativa dell'*iter* procedurale fino a quel momento seguito.

8. LA COMMISSIONE

La Commissione è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione degli elaborati progettuali ed è costituita a norma del combinato disposto degli artt. 84 e 106 del Codice. Sono specificamente richiamate le condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 84 del Codice per quanto concerne la nomina dei componenti della Commissione. La nomina effettiva a membro della Commissione è condizionata all'accettazione, piena e senza riserve, del regolamento procedurale predisposto dalla Stazione appaltante in merito ai doveri e tempistiche che devono essere rispettati dalla Commissione, in ottemperanza alle prescrizioni di legge.

La Commissione è composta da 3 (tre) o 5 (cinque) membri effettivi e relativi membri supplenti.

Nel caso di dichiarata, manifesta o accertata indisponibilità di un membro effettivo, questi è sostituito, in via definitiva, dal membro supplente, che acquisisce il diritto di voto.

Ai lavori della Commissione partecipa un segretario verbalizzante, senza diritto di voto, nominato dalla Stazione appaltante, oppure può fungere da segretario verbalizzante uno dei membri della Commissione, diverso dal presidente.

9 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

9.1 Ruolo del Notaio e lavori della Commissione

Nella prima seduta pubblica, della quale è dato avviso ai Concorrenti all'indirizzo *Internet* della Stazione appaltante almeno 5 (cinque) giorni prima, il Notaio procede allo svolgimento dei seguenti adempimenti:

- a. lettura del provvedimento della Stazione appaltante relativo sia alla propria nomina, sia a quella della Commissione;
- b. dichiarazione agli astanti che sia la Commissione, sia la Segreteria, nonché egli medesimo sono tutti vincolati alla conservazione dell'anonimato, sino alla conclusione dei lavori di valutazione dei progetti pervenuti;
- c. verifica della tempestività e della regolarità formale dei plichi pervenuti;
- d. assegnazione ad ogni singolo plico - idoneo, pervenuto integro ed entro i termini di cui al punto IV.4.3) del Bando -, di un codice identificativo composto di otto numeri arabi estratti a sorte;
- e. apertura dei plichi contrassegnati, accertamento della presenza delle tre buste prescritte dal paragrafo 4 del Regolamento ed iscrizione su ogni singola busta del medesimo codice identificativo attribuito al rispettivo plico di appartenenza.

Compiute dette operazioni, il Notaio provvede a trasmettere tutte le buste ammesse con la dicitura Busta A - "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" alla Segreteria, affinché la stessa svolga l'attività istruttoria di esame della documentazione ivi contenuta, di cui al paragrafo 7. del Regolamento. La Segreteria, redatta la relazione istruttoria afferente la documentazione amministrativa prodotta da ciascun Concorrente, consegna la stessa e la documentazione amministrativa suddetta al Notaio.

Il Notaio, ricevuta dalla Segreteria la relazione e la documentazione amministrativa, trasmette tutte le buste con la dicitura Busta B - "ELABORATI PROGETTUALI" alla Commissione.

Di seguito, la Commissione, in seduta pubblica - della quale sarà dato avviso ai Concorrenti all'indirizzo *Internet* della Stazione appaltante almeno 5 (cinque) giorni prima - procede all'apertura delle Buste B "ELABORATI PROGETTUALI" trasmesse e stabilisce la data nella quale procedere, in seduta riservata, alla valutazione degli elaborati progettuali ivi contenuti.

Prima dell'esame degli elaborati progettuali da parte della Commissione, la Segreteria provvede ad eseguire un'istruttoria degli stessi, atta a:

- i. verificare la rispondenza di quanto trasmesso con le prescrizioni del Bando, del Regolamento, e relativi allegati, e dei quesiti posti, e
- ii. segnalare alla Commissione gli eventuali casi ritenuti passibili di esclusione.

In conclusione delle succitate attività, la Segreteria predispone una relazione di accompagnamento agli elaborati da sottoporre alla valutazione della Commissione, riepilogativa dell'*iter* procedurale seguito fino a quel momento.

Gli elaborati predisposti dai Concorrenti sono valutati dalla Commissione in base ai criteri evidenziati nella Sezione IV.3 del Bando, applicati secondo la metodologia prescritta dall'Allegato C del DPR 554. Nella valutazione degli elaborati, in riferimento a specifiche questioni, la Commissione può, eventualmente, anche avvalersi di esperti, le cui opinioni non incidono sul giudizio finale sui singoli elaborati, che resta competenza esclusiva della Commissione. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di tutti i suoi membri con diritto di voto. Le determinazioni della Commissione sono assunte a maggioranza.

La Commissione è vincolata alla conservazione dell'anonimato sino alla conclusione dei lavori di valutazione dei progetti pervenuti. Tale dovere può essere derogato, ai sensi dell'art. 107, comma 3 del Codice, solo laddove risulti necessario lo svolgimento, in contraddittorio, di una serie di precisazioni su profili non chiari degli elaborati presentati al Concorso. A tal fine, la Commissione può chiedere alla Segreteria di individuare l'autore del progetto non del tutto chiaro, all'esclusivo fine di convocarlo per rendere necessarie delucidazioni, in merito a quesiti che sono stati preventivamente indicati dalla Commissione nel verbale, rimanendo, perciò, preclusa la formulazione di nuove richieste di chiarimenti in presenza del Concorrente.

La richiesta di chiarimenti non deve inficiare l'autonomia di giudizio della Commissione. La scelta della Commissione di derogare all'anonimato invitando il Concorrente a fornire chiarimenti è dettata dall'impossibilità di risolvere autonomamente i dubbi sulla proposta presentata.

Nella valutazione complessiva, nella ricostruzione dell'*iter* logico seguito, la Commissione deve evidenziare in che termini le precisazioni rese dal Concorrente audito abbiano influito sulla determinazione del giudizio.

A seguito della valutazione svolta, la Commissione redige una graduatoria preliminare di merito. Ai sensi dell'art. 107, comma 2 del Codice, la Commissione redige un verbale dal quale devono risultare le ragioni delle scelte effettuate rispetto ai meriti di ciascun progetto, le osservazioni pertinenti e tutti i chiarimenti da richiedere, necessari al fine di dare conto delle valutazioni finali.

L'attività di valutazione degli elaborati progettuali, ad opera della Commissione, è segreta. Di essa è redatto dal segretario un verbale, custodito da quest'ultimo.

Informato della conclusione dei lavori, il Notaio, quale custode sia delle Buste A, sia delle Buste C, e la Commissione custode delle Buste B, in seduta pubblica - della quale sarà dato avviso ai Concorrenti all'indirizzo *Internet* della Stazione appaltante almeno 5 (cinque) giorni prima - proseguono le attività, come segue:

- i. il Notaio consegna le Buste A e la relazione della Segreteria alla Commissione, che provvede, esaminando la predetta documentazione, ad individuare i Concorrenti in possesso dei requisiti e, quindi, ammessi;
- ii. di seguito, la Commissione identifica i Concorrenti ammessi e gli elaborati progettuali di cui ognuno di loro è autore, mediante la lettura dei codici numerici trascritti sia sulle Buste A, sia sulle Buste B;

- iii. la Commissione rende nota la relazione conclusiva con l'indicazione della metodologia seguita, in particolare per l'attribuzione del punteggio agli elaborati progettuali;
- iv. la Commissione enuncia la graduatoria, provvisoria, di merito.

Le conclusioni della Commissione sono soggette ad approvazione da parte della Stazione appaltante.

A seguito dell'approvazione della graduatoria da parte della Stazione appaltante, o delle eventuali diverse determinazioni assunte da quest'ultima in merito al Concorso, è proclamato il vincitore. Dopo la proclamazione del vincitore, il Notaio consegna ancora integre le buste C alla Stazione appaltante, che procede all'apertura delle buste contenenti le proposte economiche dei primi 3 (tre) classificati.

9.2 Premio e rimborsi spese

In conformità a quanto previsto dall'art. 99, comma 4 del Codice, al vincitore è riconosciuto, previa verifica - da parte della Segreteria - del possesso dei requisiti dichiarati in conformità alla Sezione III del Bando sulla base della documentazione probatoria da produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla richiesta scritta inoltrata dalla Stazione appaltante, un premio pari ad **€ 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00)**, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.

Ai Concorrenti classificati dal secondo al terzo posto sono riconosciute, a titolo di rimborso spese, previa verifica dei requisiti di cui alla Sezione III del Bando sulla base della documentazione probatoria da produrre entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla richiesta scritta inoltrata dalla Stazione appaltante, le seguenti somme al netto degli oneri fiscali e previdenziali:

2° classificato: **€ 310.000,00 (Euro trecentodiecimila/00)**;

3° classificato: **€ 270.000,00 (Euro duecentosettantamila/00)**.

Con il pagamento del premio e dei suddetti rimborsi, la Stazione appaltante acquista la piena proprietà dei progetti preliminari redatti dai primi 3 (tre) classificati, ferma restando, in capo ai Concorrenti, la proprietà intellettuale degli elaborati.

Nessun rimborso spese è previsto per gli altri Concorrenti.

L'esito del Concorso è reso noto mediante pubblicazione all'indirizzo *Internet* della Stazione appaltante, nonché mediante la pubblicazione di un avviso ai sensi dell'art. 102, comma 2, del Codice.

Entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'esito del Concorso sono liquidati il premio ed i rimborsi spese succitati.

Il vincitore è obbligato a produrre alla Stazione appaltante, entro 10 (dieci) giorni dalla proclamazione della vincita, il progetto preliminare in triplice copia su supporto cartaceo, per gli adempimenti amministrativi successivi al Concorso. Il progetto vincitore, prima dell'approvazione, deve essere sottoscritto dal progettista o dai progettisti responsabili delle varie specializzazioni, nonché dal progettista responsabile del coordinamento di tutte le prestazioni specialistiche. La Stazione appaltante si riserva fin da adesso di chiedere al vincitore di introdurre nel progetto

preliminare prescelto le eventuali modifiche, non sostanziali, che potrebbero essere necessarie per l'approvazione del progetto stesso, senza che il vincitore abbia nulla a pretendere oltre il premio.

9.3 Conferimento di appalti al vincitore

La Stazione appaltante si avvale della facoltà di affidare, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, al vincitore del Concorso, una, o più, o tutte (e se del caso per stralci) le seguenti attività:

- i. l'incarico della progettazione definitiva¹, se in possesso dei requisiti di cui alla Sezione III del Bando, debitamente aggiornati al progetto preliminare del vincitore;
- ii. l'incarico della progettazione esecutiva² e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori, se in possesso dei requisiti di cui alla Sezione III del Bando, debitamente aggiornati al progetto preliminare del vincitore;
- iii. l'ulteriore incarico della direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, se in possesso dei requisiti di cui alla Sezione III del Bando, debitamente aggiornati al progetto preliminare del vincitore.

Come previsto dall'art. 99 del Codice, il vincitore del Concorso deve essere in possesso di tutti i necessari requisiti soggettivi per assumere l'incarico dei livelli progettuali successivi, come indicati nel Bando e adeguati al progetto presentato, il quale prevede requisiti minimi di partecipazione in termini di garanzie economico-finanziarie e di specializzazione tecnico-progettuale al fine di garantire che il progettista vincitore sia in grado di svolgere gli incarichi conseguenti. Qualora il vincitore, primo classificato, non sia in possesso dei requisiti suindicati, la Stazione appaltante si riserva di affidare i servizi suddetti, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, al secondo classificato del Concorso, e così via fino al terzo classificato.

Lo svolgimento della procedura negoziata per l'affidamento degli incarichi suddetti prevede la presentazione - su richiesta della Stazione appaltante - di un'offerta tecnica da parte del vincitore del Concorso, o del Concorrente che segue in graduatoria, in caso di mancanza dei requisiti in capo al vincitore stesso.

L'offerta tecnica deve contenere l'indicazione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'incarico, nonché la descrizione delle caratteristiche del gruppo di lavoro da impiegare a tal fine, se del caso anche avvalendosi della disposizione di cui all'art. 37, comma 12 del Codice.

Il gruppo di lavoro deve essere formato a pena di esclusione da almeno 30 (trenta) professionisti, escluso il giovane professionista, con competenze che comprendono

¹ Per la definizione del progetto definitivo e degli elaborati che lo compongono si faccia riferimento agli artt. 25-34 del DPR. 554.

² Per la definizione del progetto esecutivo e degli elaborati che lo compongono si faccia riferimento agli artt. 35-45 del DPR. 554.

esperienza recente (acquisita negli ultimi cinque anni) almeno nelle specializzazioni elencate di seguito, e legalmente qualificati per l'offerta dei seguenti servizi:

1. Progettazione generale e territoriale;
2. Progettazione urbanistica;
3. Geologia, studi e indagini
4. Progettazione del paesaggio;
5. Progettazione architettonica;
6. Progettazione di interni;
7. Progettazione nel campo dell'ingegneria civile, strutturale e geotecnica;
8. Progettazione nel campo dell'ingegneria meccanica, elettrica, prevenzione incendi, informatica/dati, sistemi di automazione, impianti per laboratori, sistemi di controllo e protezione e sistemi audio-video;
9. Progettazione nel campo del contenimento energetico e delle energie rinnovabili;
10. Progettazione, realizzazione, verifica e messa in esercizio di strutture di livello di sicurezza biologica 3 (BSL-3) e di stabilimenti di allevamento e utilizzatori, ai sensi del D. Lgs. 116 del 1992 e ss.mm.ii. di livello di sicurezza biologica 3 (ABSL-3), con i relativi impianti meccanici, elettrici, idraulici, condizionamento, prevenzione incendi, sistemi di controllo;
11. Progettazione di laboratori per la ricerca biomedica e la biotecnologia;
12. Progettazione di edifici a vibrazione zero per impianti di *imaging*;
13. Progettazione di strutture di ricerca dotate di incubatori d'impresa;
14. Coordinamento degli impianti meccanici, elettrici e idraulici con gli altri impianti e funzioni previste per l'edificio;
15. Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii;
16. Direzione dei Lavori;
17. *Project management*, coordinamento dell'integrazione di tutte le prestazioni specialistiche.

L'offerta tecnica del vincitore deve fornire prova delle suddette competenze e della relativa esperienza professionale, tramite produzione del CV degli specialisti incaricati per ognuno dei suddetti ambiti progettuali e per l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ferma restando la sua composizione minima, il gruppo di lavoro può avvalersi di consulenze in ambito archeologico, e di tutte quelle che riterrà opportune per lo svolgimento dell'incarico.

Il vincitore del Concorso deve, altresì, confermare la propria offerta economica, che non può essere superiore alla proposta economica presentata in sede di Concorso.

I corrispettivi previsti per i servizi da affidarsi sono quelli elencati all'Allegato V al DPP, con applicazione del ribasso offerto.

Sia l'offerta tecnica, sia l'offerta economica del vincitore del Concorso sono oggetto di negoziazione con la Stazione appaltante, al fine della stipula del contratto di appalto di servizi.

Ottenuto l'affidamento dei successivi livelli di progettazione, il gruppo di progettazione incaricato sviluppa, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva, i servizi di progettazione e i relativi elaborati tecnici che rispondono ai requisiti di cui al DPP, in osservanza della pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

La Stazione appaltante fornirà al progettista incaricato per i successivi livelli di progettazione e direzione dei lavori, specifica consulenza sulla progettazione degli spazi di laboratorio e sulle attività di verifica tecnica e impiantistica, ad integrazione delle ordinarie attività di controllo e verifica di competenza del direttore dei lavori e previste dalla normativa.

9.4 Durata dell'incarico

La fase di progettazione preliminare, incluso lo svolgimento del Concorso, la fase di affidamento delle successive fasi di progettazione e la fase di esecuzione comprensiva della costruzione del CBRB, si presume siano svolte entro le tempistiche indicate nel crono-programma, di cui al capitolo 7 del DPP ed all'Appendice IX del DPP.

10. PUBBLICIZZAZIONE DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

La Stazione appaltante si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma ritenga opportuna. Con la partecipazione al Concorso, tutti i Concorrenti autorizzano la Stazione appaltante ad utilizzare il materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno.

11. RITIRO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quelli del vincitore e dei successivi 2 (due) classificati, che restano di proprietà della Stazione appaltante, ritornano nella piena disponibilità dei Concorrenti che possono ritirarli, a loro spese, entro 60 (sessanta) giorni dalla conclusione delle iniziative di divulgazione degli stessi. Trascorso tale periodo, la Stazione appaltante non è più responsabile della loro conservazione.

12. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE

La Stazione appaltante mette a disposizione degli operatori economici che intendono partecipare al Concorso, attraverso la loro pubblicazione all'indirizzo *Internet* www.fondazionerimed.com, sezione "Bandi di Gara", i seguenti documenti:

- 1) Bando
- 2) Regolamento
 - i. allegato A del Regolamento - DPP ed allegati,
 - ii. allegato B e B-bis del Regolamento - *Fac simile* domanda di partecipazione al Concorso e dichiarazione requisiti,
 - iii. allegato C del Regolamento - *Fac simile* dichiarazione di avvalimento,
 - iv. allegato D del Regolamento - *Fac simile* proposta economica.
- 3) le risposte ai quesiti formulati dai Concorrenti, man mano che saranno rese pubbliche.

13. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE CONTENUTE NEI DOCUMENTI DEL CONCORSO

È fatto divieto ai Concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di pubblicare i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni Concorrente, l'accettazione incondizionata di tutte le norme statuite nella documentazione richiamata nel paragrafo 12 del Regolamento.

14. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/03, si informa che i dati personali sono acquisiti dalla Stazione appaltante e trattati con mezzi elettronici esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale o per dare esecuzione a obblighi previsti dalla legislazione vigente. Gli stessi sono raccolti, pubblicati e destinati alla valutazione dei requisiti necessari alla partecipazione al concorso.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali è il RUP, ing. Massimo Inzerillo.

Il Presidente della Fondazione
F.to Ambasciatore Paolo Pucci di Benisichi

Allegati

- Allegato A - Documento Preliminare alla Progettazione e relativi allegati
- Allegato B e B-bis - *Fac simile* domanda di partecipazione al Concorso e dichiarazione requisiti
- Allegato C - *Fac simile* dichiarazione di avvalimento
- Allegato D - *Fac simile* proposta economica